

MH LIFE

**DOCTORWINE.IT**

Non un blog, ma una vera rivista online che parla di vino e dintorni, ideata e diretta da Daniele Cernilli, da cui eredita il soprannome, scritta insieme a un gruppo di esperti e appassionati.

## La Puglia Rosa

SE C'È UNA REGIONE VINICOLA ITALIANA CHE FA DEI VINI ROSATI UN VERO ORGOGLIO QUESTA È LA PUGLIA. DIPENDE DAL FATTO CHE IN PUGLIA LA VITICOLTURA È PREVALENTEMENTE "ROSSISTA", I VITIGNI DI RIFERIMENTO SONO QUASI TUTTI A BACCA ROSSA: PRIMITIVO, NEGROAMARO, NERO DI TROIA... E IN CERTE ZONE ANCHE AGLIANICO E MONTEPULCIANO

**DI DANIELE CERNILLI**

**PUR NON MANCANDO I VINI BIANCHI,**

è quindi molto diffusa la vinificazione "in rosa" delle grandi varietà rosse, proprio per proporre dei vini diversi, più facili da bere rispetto ai possenti rossi che si trovano in tutte le principali aree regionali, dal Salento al Foggiano. Accade insomma quello che raramente succede altrove, con una presenza di vini rosati molto interessanti e soprattutto diversi, che derivano da uve e da tradizioni differenti, perché la Puglia è una regione molto complessa dal punto di vista climatico e pedologico, dato che si allunga per oltre quattrocento chilometri da nord a sud. Storia, tradizioni, gastronomia e anche viticoltura danno conto di tutto questo, e basta ricordare che un tempo la regione era declinata al plura-



le, "le Puglie", appunto, perché a ben vedere si potrebbe dividere in quattro o cinque aree molto diverse fra loro. Tornando ai vini e alle varietà di uva, a nord dominano Aglianico, Montepulciano e persino Sangiovese, nella zona centrale delle Murge ci sono soprattutto il Nero di Troia e il Bombino Nero, nell'area di Taranto e di Gioia del Colle è presente il Primitivo, nel Salento il Negroamaro e la Malvasia Nera oltre al Primitivo che da qualche tempo si è diffuso in modo significativo. E i rosati derivano nelle varie zone da queste varietà. Come sempre ve ne propongo tre, fra i mi-

gliori e più famosi. Il primo è addirittura a Docg. Si tratta del Castel del Monte Bombino Nero Rosato Veritas di Torrevento. Viene prodotto nei pressi di Castel del Monte, nel cuore delle Murge da una delle cantine di riferimento della zona. Il secondo è il Rosé di Lulù di Botromagno, da uve Nero di Troia, e proviene da Gravina, in provincia di Bari, quasi al confine con la Basilicata. Il terzo è un classico del Salento, è il Brindisi Negroamaro Rosato Saturnino e ce lo propongono le Tenute Rubino, altra firma di riferimento nel panorama viticolo regionale.



**CASTEL DEL MONTE BOMBINO NERO ROSATO VERITAS 2019**

Da uve Bombino Nero. Affinato in vasche di acciaio. Rosato intenso e brillante. Profumi fragranti e fruttati, con note di ciliegia e fiori di campo. Sapore avvolgente, sapido, equilibrato, di piacevole bevibilità, con finale caldo e di buona persistenza.  
Euro 8,50  
www.torrevento.it



**ROSÉ DI LULÙ 2019**

Da uve Nero di Troia. Affinato in vasche di acciaio. Colore rosa corallo chiaro. Intenso e lievemente speziato al naso, con sentori di lampone, fiori rossi e pepe bianco. Sapore fresco e sapido, con una buona tensione fra acidità e tenore alcolico. Chiude con ottima lunghezza.  
Euro 17,00  
www.botromagno.it



**BRINDISI NEGROAMARO ROSATO SATURNINO 2019**

Da uve Negroamaro. Solo acciaio. Rosa antico intenso e luminoso. Profumi fruttati nitidi e integri, con sentori di arancia rossa, ciliegia, mora di gelso e fragola. Sapore salino e caldo, molto piacevole e composto, di deliziosa bevibilità.  
Euro 9,00  
www.tenuterubino.it